

## DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/1005 DELLA COMMISSIONE

del 19 giugno 2019

**che stabilisce che la sospensione temporanea del dazio doganale preferenziale non è appropriata per le importazioni di banane originarie del Nicaragua**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea e il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 20/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2013, recante attuazione della clausola bilaterale di salvaguardia e del meccanismo di stabilizzazione per le banane previsti dall'accordo che istituisce un'associazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'America centrale, dall'altra <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 15, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) L'accordo che istituisce un'associazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'America centrale, dall'altra <sup>(2)</sup> («l'accordo») ha introdotto un meccanismo di stabilizzazione per le banane che ha iniziato ad essere applicato a titolo provvisorio nei confronti dei paesi dell'America centrale nel 2013 e, in particolare, per quanto riguarda il Nicaragua il 1° agosto 2013.
- (2) Il meccanismo di stabilizzazione per le banane, attuato dal regolamento (UE) n. 20/2013, stabilisce che, una volta raggiunto un volume limite specifico per le importazioni di banane fresche (rubrica 0803 90 10 della nomenclatura combinata dell'Unione europea del 1° gennaio 2012) da uno dei paesi interessati, la Commissione adotta un atto di esecuzione mediante il quale sospende temporaneamente il dazio doganale preferenziale applicato alle importazioni di banane fresche da tale paese o decide che tale sospensione non è appropriata.
- (3) Il 25 marzo 2019 le importazioni nell'Unione di banane fresche originarie del Nicaragua hanno superato il volume limite specifico delle importazioni fissato in 14 500 tonnellate, di cui all'allegato del regolamento (UE) n. 20/2013.
- (4) A norma dell'articolo 15, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 20/2013, al fine di decidere se sospendere o no il dazio doganale preferenziale, la Commissione ha considerato l'impatto delle importazioni in questione sulla situazione del mercato delle banane dell'Unione. La Commissione ha esaminato l'effetto delle importazioni in questione sul livello dei prezzi dell'Unione, lo sviluppo delle importazioni da altre fonti e la stabilità complessiva del mercato delle banane fresche dell'Unione.
- (5) Quando il volume limite specifico delle importazioni per il 2019 è stato superato, le importazioni di banane fresche dal Nicaragua rappresentavano l'1,5 % delle importazioni nell'Unione di banane fresche soggette al meccanismo di stabilizzazione per le banane.
- (6) Nel contempo, le importazioni dai grandi paesi esportatori con i quali l'Unione ha pure concluso un accordo di libero scambio, segnatamente Colombia, Ecuador e Costa Rica, ammontavano rispettivamente al 14,4 %, al 19,3 % e al 16,9 % dei volumi limite specifici. I quantitativi «inutilizzati» nell'ambito del meccanismo di stabilizzazione, che ammontano a circa 5 milioni di tonnellate, sono notevolmente maggiori rispetto alle importazioni complessive dal Nicaragua al 25 marzo 2019 (15 600 tonnellate).
- (7) Per i primi due mesi del 2019 il prezzo delle importazioni dal Nicaragua è stato in media di 572 EUR/tonnellata, vale a dire del 16 % inferiore rispetto al prezzo medio delle altre importazioni nell'Unione di banane fresche, pari a 648 EUR/tonnellata. Nel 2018 il prezzo medio delle importazioni di banane dal Nicaragua era stato del 26 % inferiore rispetto al prezzo medio delle altre importazioni nell'Unione di banane fresche.
- (8) Pertanto, sebbene nei mesi di gennaio e febbraio 2019 il prezzo medio all'ingrosso delle banane, di qualsiasi origine, fosse dell'8,3 % inferiore rispetto al corrispondente prezzo negli stessi mesi del 2018, vale a dire 944 EUR/tonnellata nei mesi di gennaio e febbraio 2019 rispetto a 1 029 EUR/tonnellata nei mesi di gennaio e febbraio 2018, il prezzo medio all'ingrosso delle banane prodotte nell'Unione nei mesi di gennaio e febbraio 2019 è stato del 7,7 % superiore rispetto ai corrispondenti mesi del 2018, vale a dire 1 086 EUR/tonnellata nel primo caso rispetto a 1 008 EUR/tonnellata nel secondo caso.

<sup>(1)</sup> GUL 17 del 19.1.2013, pag. 13.

<sup>(2)</sup> GUL 346 del 15.12.2012, pag. 3.

